



*Ministero della Pubblica Istruzione*

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNAZIONALI  
UFF. V

Prot. n. AOODGAI/ 1265

Roma, 11 febbraio 2008

Al Direttore Generale  
Ufficio Scolastico Regionale  
per la Regione Sicilia  
Via G. Fattori, 60  
90146 - PALERMO

**Oggetto:** Programmazione Fondi Strutturali 2007/2013 - Programma Operativo Nazionale: "Ambienti per l'Apprendimento" finanziato con il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale. Avviso Prot.n. AOODGAI/872 del 01/08/2007.  
**Autorizzazione Piani Integrati - Annualità 2007/2008.**

Si fa riferimento alla Circolare Prot.n. AOODGAI 872 del 01/08/2007 concernente il Programma Operativo citato in oggetto.

A seguito del suddetto avviso ed a conclusione della valutazione effettuata dai nuclei di valutazione nominati dalla S.V. sulla base dei criteri indicati nella citata circolare deliberati dal Comitato di Sorveglianza in data 7 dicembre 2007, si comunica che sono stati dichiarati ammissibili al finanziamento i Piani Integrati di Istituto presentati dalle Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato elenco. Tale elenco fa parte integrante della presente nota unitamente all'allegato 1 "Istruzioni e disposizioni per l'attuazione dei Piani Integrati – Anno Scolastico 2007/2008".

L'importo complessivo a valere sul FESR autorizzato per la Regione di competenza è di  
**Euro 14.110.495,37.**

Si precisa che la pubblicazione della presente nota e degli allegati rappresenta, anche per le istituzioni scolastiche attuatrici, la formale autorizzazione all'avvio delle attività. La data della pubblicazione determina anche l'inizio dell'ammissibilità dei costi.

Si fa presente che, per garantire l'andamento della spesa del PON nella sua interezza ed i tempestivi finanziamenti alle scuole attuatrici, i Piani dovranno essere attuati, certificati e rendicontati entro il **31 agosto 2008**.

Si invitano le SS.LL. a dare la massima diffusione alla presente autorizzazione ed all'allegato 1 sopra citato che consente l'avvio immediato delle attività nelle more della comunicazione che verrà successivamente inviata ad ogni singola istituzione scolastica.

Si invita la S.V. a voler precisare agli istituti beneficiari che i Piani autorizzati devono trovare piena corrispondenza per quanto riguarda le modalità di attuazione e di gestione, le tipologie ed i costi con quanto specificamente previsto nei documenti di riferimento, in particolare nell'avviso Prot 872 del 1 agosto 2007, e nelle "Disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei" prot.n. AOO DGAI 1511 del 18/02/08.

Tutti i documenti citati sono disponibili nel sito Web di questa Direzione Generale <http://www.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/>.

Si ritiene opportuno segnalare che la Commissione Europea ha approvato, con Decisione C (2007) 3878 del 7 agosto 2007, il Programma Operativo Nazionale a valere sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), indicato n oggetto, a titolarità del Ministero della Pubblica Istruzione per il settennio 2007 – 2013 in favore delle aree territoriali del nuovo Obiettivo **Convergenza** (ex Obiettivo 1).

Il Programma è stato elaborato dal Ministero della Pubblica Istruzione per sostenere l'innovazione e la qualità del sistema scolastico e per colmare il divario con le altre aree territoriali del Paese e dell'Unione Europea nelle quattro Regioni appartenenti all'Ob. Convergenza (ex obiettivo 1) Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Tale Programma è stato definito nell'ambito della strategia unitaria rappresentata, a livello nazionale, nel Quadro Strategico Nazionale (QSN) approvato dalla Commissione Europea in data 13 luglio 2007.

Si sottolinea che tutte le iniziative devono essere chiaramente orientate al raggiungimento dei seguenti obiettivi di servizio posti per il sistema scolastico dal QSN, ai quali fra l'altro sono legate premialità per i Programmi Operativi Nazionali e Regionali:

- ridurre la percentuale dei giovani che abbandonano prematuramente gli studi dall'attuale 26% al 10%
- ridurre la percentuale degli studenti di 15 anni con scarse competenze di lettura dall'attuale 35% al 20% ( prove PISA- OCSE)
- ridurre la percentuale degli studenti di 15 anni con scarse competenze di matematica dall'attuale 48% al 21% (Prove PISA- OCSE)

Si ritiene opportuno, altresì, richiamare l'attenzione, in particolare, su alcune disposizioni cui le istituzioni scolastiche devono ottemperare:

1. L'art. 34, lettera e) del Regolamento (CE) n.1260/99 prevede l'utilizzazione di una codificazione contabile di tutte le iniziative cofinanziate con i fondi strutturali. E' pertanto necessario che vi sia una "area specifica delle entrate" nell'ambito dei programmi annuali dei singoli istituti al fine di evitare la commistione, nella gestione dei fondi strutturali, con fondi di altra provenienza. Pertanto i finanziamenti dovranno essere iscritti (C.M. n. 118 del 30 ottobre 2002

Prot. 11585) nelle ENTRATE – modello A, **aggregato 04 – “Finanziamenti da enti territoriali o da altre Istituzioni Pubbliche”**, e imputati alla voce **01– “Finanziamenti UE”** (Fondi vincolati) del **Programma annuale** previsto dal Decr. Intermin. n. 44 del 1.2.2001 (*Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*).

La registrazione delle uscite nel suddetto **Mod. A** dovrà essere effettuata esclusivamente **per azione**, e in esse dovrà sempre essere riportato il codice di azione assegnato.

2. A norma dei Regolamenti comunitari, tutta la documentazione relativa ai Piani autorizzati e realizzati dalle istituzioni scolastiche e la relativa contabilità dovranno essere conservate agli atti almeno fino al terzo anno successivo alla definitiva conclusione del PON Scuola 2007/2013.

Si richiama alla attenzione della S.V. quanto disposto dalla Circolare Prot.. 5567 del 11 dicembre 2007 Programmazione dei Fondi Strutturali e Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 in relazione agli specifici compiti e responsabilità che gli Uffici Scolastici Regionali assumono circa la valutazione, il coordinamento ed il controllo dei Piani finanziati con i fondi strutturali, si sollecitano specifici interventi di controllo per verificare la corretta gestione dei Piani in relazione ai vincoli di diversa natura indicati nel documento "*Disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei*" prot.n. AOO DGAI 1511 del 18/02/08.

Si sottolinea, infine, che la normativa nazionale e comunitaria attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità della corretta gestione del Programma. Ciò impone che - in qualsiasi momento si riscontrino condizioni di non ammissibilità o di irregolarità - l'Autorità di gestione non conceda o debba revocare l'autorizzazione, indipendentemente dai risultati delle selezioni, dalle relative graduatorie e dallo stato di attuazione del Piano. E' necessario, pertanto, che qualsiasi irregolarità riscontrata sia segnalata - per posta prioritaria - a questa Direzione - Uff. V - nel più breve tempo possibile utilizzando l'apposito formulario, come indicato nel documento "*Disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei*" prot.n. AOO DGAI 1511 del 18/02/08.

Copia della presente nota e degli elenchi allegati sarà resa disponibile nel sito Web dei Fondi Strutturali sopra citato.

Si ringrazia per la collaborazione.

F.to IL DIRETTORE GENERALE  
Antonio Giunta La Spada